



PROVINCIA
E REGIONE
info@ilnuovoamico.it

Don Vittorione ha visitato molte volte il nostro territorio creando un ponte verso l'Uganda

“La scelta del grembiule”: da 50 anni con *Africa Mission*

La chiesa di san Domenico ha ospitato il convegno per il 50° del movimento fondato nel 1972 da don Vittorione

Urbino
DI DON SANDRO DE ANGELI

In questo anno 2022/2023 si celebra il 50° anniversario della fondazione di Africa Mission, avvenuta nel 1972 ad opera di mons. Enrico Manfredini, vescovo di Piacenza e Vittorio Pastori, poi noto come don Vittorione. Questo evento costituisce una tappa importante per tutto il movimento “Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo”. Diverse volte don Vittorione è venuto nella provincia di Pesaro-Urbino a portare la sua testimonianza di amore e di dono incondizionato nell’opera missionaria che stava realizzando. Con la sua voce tonante ha invitato, soprattutto i giovani, a seguirlo e diverse persone della zona lo hanno accompagnato nella sua opera. Per celebrare il grande traguardo del cinquantesimo, Africa Mission ha organizzato sabato 10 settembre nella chiesa di San Domenico

ad Urbino il convegno “50 anni in Uganda: la scelta del grembiule”.

Primo Tempo. La sessione mattutina ha avuto per tema: “Chiesa diocesana ed Evangelizzazione dei popoli: fondamenti ed azione”. Don Valerio Bersano, Segretario Nazionale delle Pontificie Opere Missionarie, ha aiutato a recuperare il senso della missionarietà della Chiesa. Siamo chiamati a diventare sempre più consapevoli che la missione non è un’attività, quindi la Chiesa non fa missione, ma è missione. Per questo tutta la pastorale della Chiesa, anche diocesana, deve essere pervasa da uno stile missionario. A seguire Alessandra Franz, direttrice insieme al marito del centro missionario di Ancona-Osimo, ci ha parlato della sua esperienza “come famiglia” di laica missionaria “quando nel 2011 insieme al marito e ai due figli è rimasta per circa un anno in Parana (nel sud Brasile).

Secondo Tempo. La sessione pomeridiana ha avuto per tema “Africa Mission nelle Marche: passato, presente e futuro”. I volontari dei gruppi di Africa Mission di Pesaro-Urbino e di Fabriano hanno presentato quanto hanno cercato di vivere da quando Africa Mission è presente nel nostro territorio. Ricordare e raccontare quanto si è fatto e si sta facendo è stato un modo per condividere, creare nuove alleanze e im-



Anche la pastorale Diocesana deve essere sempre più pervasa da uno stile missionario

■
immaginare un futuro nel quale l’impegno missionario sia sempre più lo “stile” da cui tutta la pastorale viene pervasa.

Terzo Tempo. La sessione serale è stata caratterizzata dall’incontro con Ivan Cottini e Bianca Maria Berardi che attraverso la loro arte sono testimoni di un potente messaggio di speranza. Particolarmente toccante è stata la testimonianza di Ivan, che, pur costretto dalla malattia a muoversi in carrozzella, ha ritrovato il senso della vita nella danza. Bianca Maria, insegnante e sua partner nella danza, l’ha aiutato ad andare al di là dei suoi apparenti limiti e a realizzare quelle capacità che non credeva di avere. “La mia vita di adesso - ha detto Ivan con una profonda gioia che anche i suoi occhi esprimevano - è più bella di quella che vivevo prima della mia malattia”. Questo incontro è stata la degna conclusione di una giornata che ci ha fatto guardare al futuro, che sarà più bello e più vero se tutti e insieme metteremo in gioco la nostra vita.

Storia
DI GIANCARLO DI LUDOVICO

Riccardo III di Polidoro Virgili



Giovedì 8 settembre nell’Oratorio di San Giovanni Battista ad Urbino, promosso dal Rotary Club urbinato, si è tenuto un incontro per la presentazione del volume “Riccardo III” di Polidoro Virgili la cui pubblicazione è stata curata da Romano Ruggeri, profondo conoscitore dello studioso urbinato. Polidoro Virgili, umanista, storico e diplomatico nacque ad Urbino nel 1470. Compì gli studi di lettere greche e latine dapprima a Padova e successivamente a Bologna dove ebbe come maestro Filippo Beroaldo. Si fece conoscere nell’ambiente letterario nel 1498 con l’*Editio princeps* del *Proverbiorum libellus* una raccolta di Adagia (proverbi) che, nell’edizione completa, uscita nel 1550, prese il titolo di *Adagiorum opus*. Nel 1499 pubblicò la sua opera più famosa che fu conosciuta ed apprezzata in

tutta Europa: *De rerum inventoribus*. Nel 1502 andò in Inghilterra al seguito di Adriano Castellese come sottocollettore *denarii Sancti Petri*. Il re Enrico VII gli commissionò la storia di Inghilterra che uscì nel 1534 con il titolo di *Anglica Historia* ed ebbe altre due edizioni nel 1546 e nel 1555, l’anno della sua morte che lo colse ad Urbino dove era tornato per trascorrervi gli ultimi anni di vita. Ed è proprio da questa opera che è stata tratto il *Ritratto di Riccardo III*, che «regnò due anni, due mesi e un giorno». Un ritratto impietoso: «Era basso di statura, aveva un corpo deforme: una spalla più alta dell’altra, una faccia piccola e feroce, che sembrava emanare malvagità e gridare frode e inganno...». Di Polidoro fu amico ed estimatore Erasmo da Rotterdam, teologo, umanista, filosofo e saggista, la cui opera più famosa è l’*Elogio della*

folia. «Onoratissimo Polidoro - scrive Erasmo - le tue opere sono elegantemente e felicemente stampate. Nulla mi interessa, all’infuori dell’affetto che nutro per quest’uomo che è il migliore di tutti quelli che ho conosciuto. Non mi resta che esortare gli altri alla difesa delle buone lettere. Per il raggiungimento di questo obiettivo mi sembra che tu possa dare un contributo di grande importanza sia per questa tua singolare cultura, sia per l’autorità che godi su tutti, che ti deriva dalla dignità della tua condizione e dalla integrità di vita». Romano Ruggeri è stato docente di storia rinascimentale alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Urbino. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: *Religione e politica in Polonia tra Riforma e Controriforma; Un amico di Erasmo, Polidoro Virgili; Polidoro Virgili, un umanista europeo.*